

## □ **Mozione n. 88**

*presentata in data 3 dicembre 2010*

a iniziativa della Consigliere Zaffini

### **“Emergenza rifiuti Regione Campania”**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che la situazione che si è venuta a creare , ancora una volta nella regione Campania ha assunto dimensioni drammatiche ed inaccettabili che stanno compromettendo l'immagine civile dell'intero Paese;

Considerato che è ormai emerso con assoluta chiarezza che la scadente gestione del ciclo dei rifiuti attuata dalla regione Campania ha portato al cronicizzarsi di una situazione di emergenza permanente , che può risolversi solo con l'attuazione di una politica regionale seria in merito;

Considerato altresì che la Magistratura ha più volte denunciato una presunta collusione tra ambienti della malavita organizzata e il mondo delle aziende che operano nel settore del trattamento dei rifiuti, che ormai perdura di più un ventennio;

Tenuto conto inoltre che già in passato le Marche , in virtù di un allora condivisibile spirito di solidarietà nazionale, si è resa disponibile ad aiutare la regione Campania in situazione di crisi dettata dall'“*emergenza rifiuti*”, accettando che parte di questi venissero smaltiti sul territorio marchigiano;

Rilevato che dall'incontro tra il ministro per i Rapporti con le Regioni , il presidente della Conferenza delle Regioni ed i governatori o assessori regionali è stato trovato l'accordo, per accogliere diverse tonnellate di rifiuti chiedendo alle regioni la disponibilità di sostenere l'emergenza, (con il sospetto che potrebbero arrivare nella nostra regione anche rifiuti pericolosi miscelati a rifiuti urbani , mettendo a repentaglio la salute dei cittadini);

Visto che molte discariche delle Marche sono in fase terminale e che l'insediamento di nuove richiedono tempi lunghi con problematiche varie , e che le discariche esistenti non sono in grado di ricevere grossi quantitativi di rifiuti;

Tutto ciò premesso,

#### IMPEGNA

la Giunta regionale di rifiutare in futuro ogni forma di coinvolgimento della Regione Marche nel programma di smaltimento dei rifiuti della Regione Campania, sul proprio territorio e nei propri impianti a prescindere dalla quantità, poiché si tratterebbe di un ennesimo aiuto fine a se stesso inutile, quanto dannoso, perché non sussistono sufficienti garanzie di un programma complessivo chiaro e certo che preveda una soluzione definitiva alla situazione rifiuti in Campania.